

# NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Parrocchia Visitazione BMV - I - 39100 Bolzano - piazza Rauzi, 1 - tel. 0471-910851

Parrocchia Regina Pacis - I - 39100 Bolzano - via Dalmazia 28 - tel. 0471-916224 - reginapacis.bz@alice.it

## L'ANGOLO della RIFLESSIONE

a cura di Marisa Cimbrì

### INSEGNACI IL SILENZIO



Santa Maria, Madre di Dio, che hai conservato tutte le cose meditando nel tuo cuore, insegnaci il

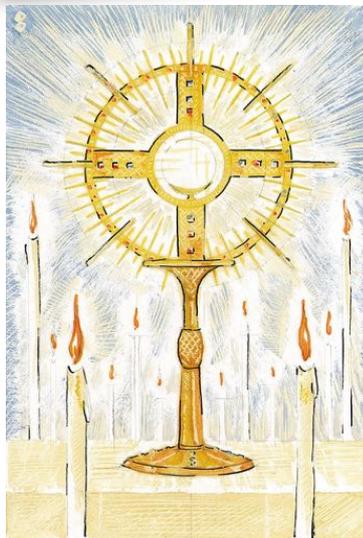
profondo silenzio

interiore, che ha avvolto tutta la tua vita.

Il silenzio dell'Annunciazione, di fede, missione ed obbedienza, il silenzio della Visitazione, di umiltà, di servizio e lode; il silenzio di Betlemme, della nascita, incarnazione e meraviglia; il silenzio della fuga in Egitto, di perseveranza, speranza e fede; il silenzio di Nazareth, di semplicità, intimità e comunione; il silenzio del Calvario, di coraggio, morte ed abbandono; il silenzio della Pasqua, di resurrezione, giubilo e gloria; il silenzio dell'Ascensione, di realizzazione, trasformazione e nuova creazione; il silenzio della Pentecoste, di pace, potenza ed amore. Maria, nella tua saggezza insegnaci quel silenzio che ci abilita ad ascoltare la voce lieve, ma ferma del nostro Dio; che ci spinge ad adorare lui solo in spirito e verità. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi ora e sempre, perché possiamo entrare nel tuo silenzio che ci unisce a Gesù, tuo Figlio, nel mistero del suo silenzio davanti al Padre di misericordia.

Alice Claire Mansfield

## DIO IN ME!



Prendete, questo è il mio corpo. Nei Vangeli Gesù parla sempre con verbi poveri, semplici, diretti: prendete, ascoltate, venite, andate, partite; corpo e sangue. Ignoto quelle mezze parole la cui ambiguità permette ai potenti o ai furbi di consolidare il loro predominio. Gesù è così radicalmente uomo, anche nel linguaggio, da raggiungere Dio e da comunicarlo attraverso le radici, attraverso gesti comuni a tutti. Seguiamo la successione esatta delle parole così come riportata dal Vangelo di Marco: prendete, questo è il mio corpo... Al primo posto quel verbo, nitido e preciso come un gesto concreto, come mani che si aprono e si tendono. Gesù non chiede agli apostoli di adorare, contemplare, venerare quel pane spezzato, chiede molto di più: "io voglio essere preso dalle tue mani come dono, stare nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come

sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita". Qui è il miracolo, il batticuore, lo scopo: prendete. Per diventare ciò che ricevete. Quello che sconvolge sta in ciò che accade nel discepolo più ancora che in ciò che accade nel pane e nel vino: lui vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, che ci incamminiamo a vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta lui. Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola, una stessa vocazione: non andarcene da questo mondo senza essere diventati pezzo di pane buono per la fame e la gioia e la forza di qualcuno. Dio si è fatto uomo per questo, perché l'uomo si faccia come Dio. Gesù ha dato ai suoi due comandi semplici, li ha raddoppiati, e in ogni Eucaristia noi li riascoltiamo: prendete e mangiate, prendete e bevete. A che serve un Pane, un Dio, chiuso nel tabernacolo, da esporre di tanto in tanto alla venerazione e all'incenso? Gesù non è venuto nel mondo per creare nuove liturgie. Ma figli liberi e amanti. Vivi della sua vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. Corpo e sangue indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno e il foro dei chiodi, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, i piedi intrisi di nardo e poi di sangue, e la casa che si riempie di profumo e parole che fanno di cielo. Lui dimora in me e io in lui, le persone, quando amano, dicono le stesse cose: vieni a vivere nella mia casa, la mia casa è la tua casa. Dio lo dice a noi. Prima che io dica: "ho fame", lui ha detto: "voglio essere con te". Mi ha cercato, mi attende e si dona. Un Dio così non si merita: lo si deve solo accogliere e lasciarsi amare.

Ermes Ronchi

## LOVE IS IN THE BIN



Centro Giovani Cristallo Young

Questo laboratorio teatrale nasce con l'obiettivo di affrontare il tema della "violenza di Genere" attraverso linguaggi non quotidiani e non didascalici. Prevede l'uso di diversi linguaggi teatrali che spaziano dalla prosa classica alla slam poetry, al canto, alla danza e all'improvvisazione. I ragazzi e le ragazze che si alternano sul palco affrontano un pubblico a 360 gradi, la struttura del palco infatti è circolare come un'arena. Viene affrontato il difficile tema: "E' ancora possibile parlare di Amore?"

Mercoledì  
05 giugno  
Ore 20:30

Ingresso gratuito

## PROSSIMAMENTE

08 GIUGNO 2024

"Battesimi comunitari"

Chiesa della Visitazione ore 15:00

Siti  
internet

[www.reginapacisbz.it](http://www.reginapacisbz.it)

# UN CUORE MENDICANTE

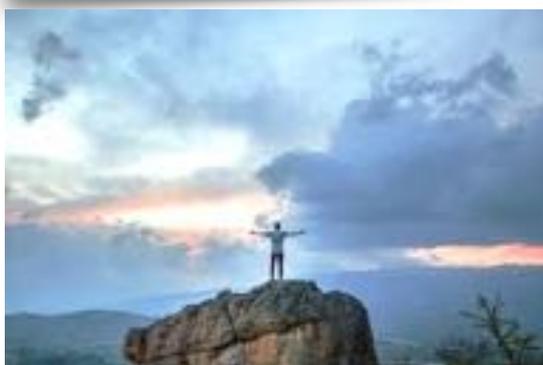


Mi hai fatto povero tra il sorriso delle stelle, mi hai dato un cuore mendicante per le strade... Passai ramingo di porta in porta e, quando la mia borsa si riempiva, tu mandavi a derubarmi. Al termine della lunga mia giornata vengo a lagnarmi alla soglia della tua ricca casa: ecco la mia sporta vuota! Ti vidi allora scendere a

prendermi per mano e mi ritrovai seduto accanto a te sul trono.

Rabindranath Tagore

# LA MONTAGNA



Abbi massimo rispetto per questo luogo e per tutto ciò che quassù trovi, se tu non l'hai portato con fatica qualcun altro l'ha fatto. Se tu, essere vivente, non credi in un Essere Supremo guardati attorno e pensa se tu saresti in grado di fare tutto ciò che il tuo occhio vede. Amami e io non ti tradirò, sii coraggioso e mi vincerai. Attento a dove posi il piede, per colpa tua qualcun altro più in basso può

lasciarsi la vita. Ai 2000 metri dimentica il mondo, gli affanni, e goditi la vera pace. Ai 2500 metri dimentica il tuo io, la boria, la cultura, la forza fisica, perché se quassù sei giunto sei in tutto e per tutto uguale agli altri che quassù stanno. Non credere, piccolo uomo, di essere chissà chi, perché prima che esistessi, io già c'ero e quando tu non esisterai più io ancora ci sarò.

La Montagna

Cari lettori del Notiziario Parrocchiale, questa è l'ultima uscita prima della pausa estiva. Vi lascio per un po', giusto il tempo di far riposare la mente e di raccogliere nuove idee. Vi auguro una serena estate e vi do appuntamento al prossimo autunno.

Marisa

## Orario Invernale Regina Pacis - Visitazione

dal 2 ottobre 2023 al 9 giugno 2024

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
MESSA 8:30 REGINA PACIS	MESSA 8:30 REGINA PACIS	MESSA 8:30 REGINA PACIS	MESSA 8:30 REGINA PACIS	MESSA 8:30 REGINA PACIS		MESSA 9:30 VISITAZIONE
MESSA 18:30 VISITAZIONE	MESSA 18:30 VISITAZIONE	MESSA 18:30 VISITAZIONE	MESSA 18:30 VISITAZIONE	MESSA 18:30 VISITAZIONE	MESSA 18:00 REGINA PACIS	MESSA 10:30 REGINA PACIS
	CONFESSIONI 9-11 VISITAZIONE	CONFESSIONI 9-11 VISITAZIONE	CONFESSIONI 9-11 VISITAZIONE			MESSA 18:30 VISITAZIONE
UFFICIO 9-11 REGINA PACIS	UFFICIO 10-11 REGINA PACIS	UFFICIO 9-11 REGINA PACIS	UFFICIO 9-11 REGINA PACIS	UFFICIO 9-11 REGINA PACIS		

